Chiusura partite IVA inattive: tempo fino al 2 aprile 2012

di Antonella Benedetto

Pubblicato il 15 Marzo 2012

una guida alla sanatoria per la chiusura delle partite IVA inattive: i casi in cui è possibile sanare la posizione col pagamento di € 129 e l'eventualità di una chiusura forzata da parte dell'Agenzia

Il decreto "Milleproroghe" (D.L. n. 216/2011, convertito nella legge n. 14/2012) ha prorogato al **2 aprile 2012** il termine, inizialmente fissato per il 4 ottobre 2011, entro il quale i contribuenti titolari di partita IVA possono **sanare la violazione** derivante dall'omessa presentazione della dichiarazione di cessazione attività mediante il versamento di una sanzione minima. Per la chiusura, basta pagare un importo di € 129, senza presentare il modello di cessazione attività, entro il nuovo termine del 2 aprile 2012. In tal modo, è possibile evitare eventuali controlli da parte dell'Agenzia ed incorrere nel pagamento di una sanzione maggiore, **fino ad un massimo di 2.065 euro.**

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D